

## NOTIZIARIO

Milano - Il 28 maggio u. s. al Teatro Nazionale, presenti il Generale Baldassarre in rappresentanza di S. A. R. il Duca di Bergamo con largo seguito di autorità civili e militari, ha avuto luogo la solenne consegna di 200 tessere della « Dante » offerte per benemerite speciali ad altrettanti militari del Presidio.

Al patriottico rito ha partecipato l'orchestra del DL « Rinaldi » la quale ha lodevolmente svolto, sotto la direzione del M.<sup>o</sup> Rinaldi e col consenso di nutriti applausi, un breve programma del quale faceva parte anche la sinfonia *Piccoli Eroi* di Manente, dedicata ai Soldati d'Italia. La folla che gremiva la sala, in grandissima parte composta di militari d'ogni arma, ha salutato i nostri mandolinisti con applausi entusiastici, specialmente dopo l'esecuzione dell'*Inno a Roma* di Puccini, cantato a gran voce dall'uditorio.

Un altro schietto successo ha riportato detta orchestra anche al teatro dell'Ospizio di Cesano dove ha svolto un ottimo programma con brani di Beethoven, Verdi, Rossini, Manente, Boieldieu e Rinaldi.

© L'Orchestra a plectro del DL Civico, diretta dal M.<sup>o</sup> Farsora, il 29 corr. alle ore 16 darà un concerto al teatro dell'Arte al Parco. Alla importante manifestazione parteciperà il chitarrista Prof. Terzi con la esecuzione di alcuni brani di sua composizione, tra cui la pastorale *Nevicata* di nostra edizione.

© Al Lyceum Femminile il nostro valoroso mandolinista diplomato Giuseppe Brigati ha tenuto un breve concerto che gli fruttò vibranti consensi di un eletto uditorio. Con la collaborazione della valente pianista Teresita Morelli ha eseguito brani di Chopin-Sarasate, Drula, il bellissimo Valzer intermezzo *Sogno amoroso* di Amadei ed una delicata *Barcarola* di Norsa di nostra ediz.

Como - Attendibili nostre informazioni ci confermano che la ricostituzione dell'orchestra del « Flora » procede alacramente con l'appassionata collaborazione di ottimi elementi. Anche l'attività « scuola », frequentata da circa 20 allievi, si svolge con ottimi risultati, dovuti in gran parte allo zelo dell'insegnante nostro diplomato, Aldo Bianchi.

Torino - Applaudite esibizioni di scelta musica per orchestra, quin-

Leggete i piccoli avvisi sulla busta con cui vi viene spedito il giornale

tetto e quartetto a plectro e per chitarra sola hanno offerto i valorosi componenti del « Gruppo Mandolinistico » del DL Fiat. Furono eseguiti brani di Verdi, Mascagni, Amadei, ecc. che l'uditorio, sempre affollato, ha salutato con fervide dimostrazioni di plauso.

© Il 10 corr. al DL Sip per il 161° concerto dell'orchestra sociale furono eseguiti con successo scelti pezzi di Ceretti, Mens, Mozart, Amadei e Maciocchi. Alla riuscita manifestazione parteciparono distinti artisti di canto e due valorose pianiste.

Diano Marina - Un nuovo brillante successo ha riportato l'orchestra della Soc. di M. S. « Rubando » di Imperia con la gentile sua prestazione in un riuscito concerto benefico tenutosi il 1° corr. al Politeama. Sotto la valida direzione del m.<sup>o</sup> Novaro il numeroso complesso ha eseguito scelti brani di autori celebri, riscuotendo ad ogni numero unanimi consensi.

## CONCERTI PER RADIO

La Rivista belga «Le Radio», e il Mandolino

L'importante rivista belga *Le Radio* nel suo numero dell'11 corr. in occasione di un nuovo concerto radiofonico del Quartetto «Le Plectre» di Brusselle, ponendo in evidenza la bella attività di questo valoroso complesso, dice tra l'altro: « Il mandolino è un strumento che non manca né di pittoresco né di vaghezza, ed è quindi un vero peccato vederlo escluso nei conservatori di musica ». Poi testualmente aggiunge: « Per ritornare ai quartettisti di «Le Plectre» diremo che essi posseggono l'amore dei loro strumenti sino al fanatismo, perché per essi nulla sorpassa, né sorpasserà il mandolino nella riproduzione della musica semplice e popolare, dalla quale siano escluse le difficoltà volute e ricercate, mentre ciò torna a tutto vantaggio della giusta e sentimentale interpretazione che va al cuore dell'uditorio conquistato dal cristallino colore dei mandolini ».

© L'Accademia Mandolinistica del Civico Dopolavoro di Milano, il 9 corr. ha trasmesso un interessante concerto con brani di Westerhout, Pergolesi, Amadei, Chapuis e del m.<sup>o</sup> Farsora, direttore dell'orchestra.

© L'11 corr. anche l'orchestra a plectro di Siena, diretta dal m.<sup>o</sup> Bocci, a sua volta ha riprodotto ottimamente la *Festa del Grano* di Maciocchi per orchestra e coro.

## Musica ricevuta in omaggio

• BIANCA GASPAROTTO - Guida per lo studio delle Scale in doppie, terze e seste, diatoniche e cromatiche, ad uso dei corsi del periodo medio di pianoforte presso i RR. Conservatori. - Ediz. G. Zanibon - Padova, L. 6.

L. JULIEN-ROUSSEAU - Gavotta per chitarra - Ediz. « L'Estudiantina » - Parigi, Fr. 6.

Y. OHSIMA - Andante Cantabile per orchestra a plectro - Edizione «Armonia» di C. Sawaguchi - Sendai.

## Novità Chitarristiche

Castelnuovo Tedesco - *Aranci in fiore* L. 6,-  
Capriccio diabolico » 8,40  
Taratella » 7,20

I suddetti pezzi sono pubblicati con dtegiatura di Andrea Segovia.

G. MURTULA

## Tre Studi per Chitarra sola

(N. 1 - L'Arcolaio; N. 2 - Il Vento; N. 3 - ... la Pioggia)

Giudizi autorevoli:

«... «Ciascuno dei «Tre Studi» è una felice realizzazione di tecnica strumentale differentemente ed artisticamente trattata».

EMILIO PUJOL  
Prezzo dell'edizione L. 8,- (Per i nostri Abbonati il prezzo è ridotto a L. 5)

AI NOSTRI AMICI! Per l'acquisto di Metodi, Studi ecc. per mandolino o chitarra, di qualsiasi autore ed edizione, rivolgetevi alla nostra Amministrazione. Essa ve li provvederà alle migliori condizioni.

## Nuove pubblicazioni nostre per Chitarra sola

## PRIMA PICCOLA RACCOLTA DI PEZZI FAVORITI

Contiene: a) *Coletta - Danza incipriata, Intermezzo*; b) *Fra Casale - Tre cenerelle*; c) *Fornaria - Plentifulio, Aria con variaz. a tremolo*; d) *Murtula - Minuetto*; e) *Fortea - Studio poetico*; f) *Taragò - Cantone Asturiana*; g) *Coletta - Allegro Fante, Marcia*.

Prezzo netto per i nostri Abbonati L. 5

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro. C.C. Postale N. 3 18910 - MILANO

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile  
Prem. Tipografia O. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI  
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20  
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30  
(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

## A CELEBRAZIONE DEL 1° CENTENARIO DELLA MORTE DI FERNANDO SOR - 1839-1939

## La musica di Sor

Vari paragoni sono stati usati per definire il posto che occupa Fernando Sor nella storia della musica per la chitarra, ma, come sempre nel caso degli accostamenti arbitrari e superficiali, essi non sono riusciti che a rendere un'idea imperfetta o esagerata del valore di questo compositore; come, ad esempio, il paragone spesso fatto con Chopin, che è utile se è riferito alle qualità strumentistiche dei due compositori, a quelle qualità, cioè, per cui la musica di Sor e la musica di Chopin sono talmente connaturate con lo strumento (rispettivamente pianoforte o chitarra), che qualsiasi trascrizione, riduzione etc. ne svisa il carattere sostanziale; ma del tutto falso se riferito al contenuto delle musiche dei due compositori. Non occorrono difatti molte parole per dimostrare quanto profondamente diverse esse siano: basti pensare all'accorata mestizia delle composizioni di Chopin e metterla a raffronto con la classica serenità delle opere di Sor.

Perché Sor è un classico. Benché vissuto in epoca di pieno romanticismo, egli rappresenta nella storia della chitarra quel classicismo attraverso il quale avviene la transizione al romanticismo; essendo quest'ultimo, come viene spesso insegnato, di quello il superamento (o il peggioramento? forse né l'uno né l'altro, ma un'esigenza storica ineluttabile e perciò superiore a qualsiasi gusto personale).

Sor occupa dunque nella storia particolare della musica per la chitarra il posto che i classici, siano essi poeti, musicisti o pittori, occupano nella storia della loro arte. Ma allora, si potrebbe pensare, la storia della musica per

la chitarra può considerarsi separata dalla storia, per così dire, generale della musica? In un certo senso si può rispondere di sì: nel senso cioè che la storia particolare della musica scritta per un determinato strumento è collegata ai progressi che vengono fatti nella tecnica di quello strumento. Così è avvenuto per il pianoforte, così anche per il violino e così per tutti gli altri strumenti, per ciascuno in misura proporzionale alle possibilità del loro impiego.

Il classicismo di Sor è così immanente in ogni sua opera che qualche interprete superficiale ha potuto prenderlo per freddezza o addirittura per mancanza di passione. La musica di Sor non è fredda, ma rivela quella ricerca della perfezione, quella tendenza ad esprimere i sentimenti in modo, per così dire, contenuto — trattenendoli cioè entro i limiti della più pura bellezza formale — che rende così diverse tra di loro le opere dei classici e quelle dei romantici: quelle di Mozart e quelle di Beethoven.

Anche i titoli delle opere di Sor servono in certo senso a rivelare l'intimo indirizzo della sua arte: divertimenti, valzer, minuetti, sonate e soprattutto studi e arie variate: il genere di composizioni che normalmente non è quello preferito dagli autori romantici. E d'altra parte le sue due sonate più note (op. 22 e op. 25) presentano tali caratteri di compostezza formale, di serenità, che nessuno, credo, potrebbe definirle opere romantiche. Così pure le sue arie variate e, più di tutti, gli studi; fra i quali emerge quello in do maggiore (1), che non mi stancherò mai di citare ad esempio come uno dei più classicamente perfetti che siano mai stati composti; e non nel solo campo della musica per chitarra!

(continua a pagina 41)

(1) N. 24 dell'edizione Sor-Coste, cioè degli studi inseriti in fondo al cosiddetto Metodo di Sor, edito dalla casa H. Lemoine di Parigi.

# PIANTO ANTICO

1587  
CHITARRA

MEDITAZIONE

MARINO MARANI

ANDANTINO

*p*

*mf movendo poco* *rull:..... PP tempo*

*mf con voce*

*f ff f fp fp fp*

*CALMO* *p*

*pp* *Dal ♯ al ⊕ poi segue*

*PIÙ LENTO* *pp* *pp*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (4939)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

# MINUETTO

(dalla Gran Sonata Op. 25)

F. SOR

*ALLEGRO*

*Finis*

*TRIO*

*rall.* *a tempo*

*D.C. al Fine*

Edizioni A. VIZZARI - Milano.

# CELEBRE STUDIO IN SI MINORE

CHITARRA

F. SOR

ALLEGRETTO

Musical score for guitar, F. Sor's 'Celebre Studio in Si minore'. The score consists of ten staves of music. It begins with the tempo marking 'ALLEGRETTO'. The music features various rhythmic patterns, including triplets and sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-4. The score concludes with a 'rall.' marking followed by 'a tempo'.

Biblioteca Y. Ishida  
Kioto Giappone  
1587

# PIANTO ANTICO

MEDITAZIONE

MANDOLINO

MARINO MARANI

ANDANTINO

Musical score for mandolin, Marino Marani's 'Pianto Antico'. The score consists of ten staves of music. It begins with the tempo marking 'ANDANTINO'. The music is characterized by a slow, meditative mood. Dynamics include *p*, *pp*, *mf*, *f*, and *ten. poco*. Performance instructions include 'poco', 'rall.', 'tempo', 'stacc.', 'con voce strisciando', 'a piacere', 'lente rit. molto', and 'molto lente'. The score concludes with the instruction 'Dal § al ⊕ poi segue'.

Sono passati cento anni dalla morte di Sor; parecchi, ma non molti, di più ne sono trascorsi dal primo impiego della chitarra come strumento da concerto; ma fin tanto che vi sarà qualcuno dotato di una passione così nobilmente disinteressata e quasi vorrei dire — riferendomi agli scarsi riconoscimenti ufficiali e... pratici che ad essa vengono tributati — dotato di tale abnegazione da dedicarsi allo studio di questo strumento con serietà d'intendimenti, Fernando Sor sarà considerato come l'unico grande classico della chitarra e la sua musica sarà eseguita in ogni concerto che sia degno di questo nome.

Mario Giordano

Roma, giugno 1939-XVII.

## Note biografiche su la vita artistica di Sor

Nella ricorrenza del 1.° Centenario della morte del grande chitarrista spagnolo Fernando Sor, (o Ferdinando come lo nomina il Bone nel suo volume) ripubblichiamo — anche per soddisfare le richieste ricevute in queste ultime settimane da molti nostri lettori — le seguenti « Note biografiche » del celebrato Maestro, già inserite in alcuni numeri de Il Plettro di venti anni or sono (1919 e 1920), da molto tempo completamente esauriti.

Appoggiandoci al testo di un'opera didattica della massima importanza, a noi tramandata, durante lo scorso secolo, dal celebre maestro spagnolo Dionisio Aguado, possiamo anzitutto constatare che sono ormai circa tre secoli e mezzo che la chitarra è stata riconosciuta come strumento perfetto, capace di produrre le più dolci, le più delicate armonie.

L'opera, alla quale ci riferiamo, giustamente e meritamente celebrata, è la *Scuola della Chitarra* di Dionisio Aguado, pubblicata nel 1825, e poi tradotta in francese dall'intelligente musicista, nonché abile chitarrista, François de Fossa. Rarissimi sono, oggigiorno, gli esemplari di quest'opera, come rarissimi sono coloro che l'opera medesima abbiano studiato con vero e profondo senso d'arte. Ond'è che ne derivò, e questo da moltissimo tempo a questa parte, lo scarso interesse per la chitarra e, peggio ancora, l'opera deleteria — certo più per ignoranza che per convinzione — dei detrattori del nobile strumento.

La chitarra, dato il suo carattere, e salvo casi eccezionali, non ha mai fatto parte, questo è vero, della grande orchestra; tuttavia non possiamo certo contestarle le chiare, evidenti, raccomandabili sue qualità, suggestive e caratteristiche, sia come strumento d'accompagnamento, sia come strumento solista, qualità entrambe degne della massima atten-

zione di chi — competente in materia — voglia giudicarle ed apprezzarle con alto e sereno sentimento d'arte. La chitarra, infatti, offre al compositore una così vasta, infinita serie di combinazioni armoniche da poterlo condurre alla realizzazione di effetti insperati, dolcissimi, gradevoli, sconosciuti a qualunque altro strumento.

Fu all'inizio del secolo scorso che Aguado e Sor dettero nuova orientazione allo studio della chitarra, a noi destinando, nelle svariate loro opere, uno sterminato campo di studio e di investigazione nella tecnica di tale strumento.

Nel caso concreto, il temperamento e la figura di Sor acquistano una tale grandezza, una tale nobiltà, da sentirci legittimamente fieri quando — come assai di sovente accade nel mondo della musica strumentale — ci troviamo isolati, o quasi soli, nel difendere questa nostra chitarra, questo delicato ed insuperabile strumento di dolcezza armonica, quale appunto lo rivela Ferdinando Sor nella sua più alta estrinsecazione, nella più alta e mirabile manifestazione, cioè nelle sue opere dedicate alla chitarra.

Potremmo quindi additare il Sor come il vero classico, il vero capo scuola della chitarra. Il suo gran Metodo per tale strumento, sia dal lato didattico, come da quello tecnico, costituisce tuttora una delle più solide basi per lo studio severo, e pratico insieme, della chitarra. Si può anche aggiungere che il Metodo di Sor completa e chiarisce quello, altrettanto importante dell'Aguado, in quanto serve a sviscerare e a superare alcune difficoltà di meccanismi brillantemente introdotti dallo stesso Aguado nella prelodata sua « Scuola della Chitarra ».

(continua)

A. Vizzari

## Un nuovo omaggio dei chitarristi parigini alla pietra tombale di Sor

Ad iniziativa dell'associazione « Les Amis de la Guitare » di Parigi, il 2 luglio p. v., i numerosi ammiratori dell'insigne Maestro che fanno capo a detta A., si recheranno al Cimitero di Montmartre per deporre una corona d'alloro sulla lapide marmorea (concessione a perpetuità), dedicata « Au genial Compositeur Guitariste FERNANDO SOR ».

Nel prossimo numero, ancora per onorare la memoria di Sor, pubblicheremo il « Rondò » della sua op. 48 (6 pezzi facili: Marcia, due Valzer, Minuetto con Variazioni, Andante e Rondò) presentata dal Sor al suo editore (quando questo gli chiedeva « musica facile ») con le seguenti significative parole: « Est ce bien ça? ».

Con detto interessante brano, pubblicheremo altresì il celebre Minuetto in re magg. in parti staccate per quartetto « romantico » (trascrizione Amadei).

## I Benemeriti de "Il Plettro",

Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno i seguenti Signori:

Dott. Carlo ALZONA	di Genova
Prof. Silvestro GRANDONI	di Todi
Dott. Comm. G. MURTULA	di Bari
Prof. Alfredo QUARTULLO	di Chicago

(continua)

DOPO LA CHIUSURA DELLA NOSTRA II<sup>a</sup> ACCADEMIA

## Rendiconto Incassi e Spese

### INCASSI

Ammontare Sottoscrizione ...	L. 3045,—
Interessi 1938 sul Libretto Credito It.	> 41,—
Quote iscrizioni . . . . .	> 700,—
Totale	<u>L. 3786,—</u>

### PAGAMENTI

Spese organizzazione, propaganda, Diplomi, Albo d'Onore, postali, telegrafiche, telefoniche, ecc. . . . .	L. 2199,—
Rimborso spese viaggio a diplomati.	> 433,20
Affitto Sala Sarmartini, tassa Autori e spese accessorie . . . . .	> 586,60
Totale	<u>L. 3218,80</u>
Rimanenza a disposizione . . . . .	> 567,20
Sommano come sopra	<u>L. 3786,—</u>

Milano, 5 Giugno 1939-XVII.

f.° Rag. Manlio Prina

Nell'iniziare la nostra Sottoscrizione « pro II<sup>a</sup> Accademia di Mandolinisti e Chitarristi » abbiamo avvertito che si sarebbe dato a suo tempo il necessario rendiconto.

Troviamo quindi doverosa la presentazione del sopra riportato specchietto, diligentemente e gentilmente compilato dal nostro egregio collaboratore, Rag. Manlio Prina, con la scorta delle relative « pezze giustificative » che tuttavia teniamo a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Come si vede, v'è un avanzo di Lire 567,20 che lasciamo sul Libretto di Risparmio del C. I. come sopra indicato, in attesa che la nostra Direzione possa decidere — e questo sarà fra breve — della sua più conveniente destinazione.

## L'Abbonamento a "Il Plettro", per il 1939 costa:

Nel Regno L. 15 — All'Estero L. 20  
(arretrati compresi)

In ogni numero una o più composizioni per Quartetto Romantico, per Mandolino e Chitarra e per Chitarra sola

## Musica giapponese

E' noto che i nostri strumenti a plettro sono abbastanza diffusi nel Giappone e che il nostro repertorio musicale, che meglio caratterizza questi strumenti, è molto conosciuto e di frequente eseguito nel bel paese orientale nostro amico.

Questa simpatia giapponese per i nostri popolarissimi strumenti a plettro e per le nostre originali musiche plettristiche ci fa molto piacere, ma sarebbe bene che noi pure contraccambiassimo degnamente, imparando a conoscere meglio le loro strane ed originalissime melodie, che bene si adattano, del resto, all'indole degli strumenti a pizzico: e perciò sarebbe buona cosa che nei programmi delle nostre ottime orchestre e dei nostri valorosi solisti, figurasse un po' più di sovente qualche composizione giapponese scritta appositamente per i plettri.

Ho qui sottomano qualche pezzo per complesso a plettro ed anche per mandolino solo, di C. Sawaguchi, direttore della Rivista « Armonia » di Sendai, e, davvero, sono musiche e degne di attenzione.

I pezzi per mandolino solo s'intitolano: « Nostalgia », op. 5 - n° 1, e « Pagina Romantica », op. 23. Sono due pezzi di ottima fattura, e specialmente la melodia del primo è spontanea, semplice, senza ricercatezze, sebbene non sempre originalissima (in qualche momento richiama un po' la canzone popolare norvegese), ma, tuttavia, limpida e scorrevole.

Più originale e moderna è certamente la melodia del secondo pezzo, ma è un po' meno chiara e meno sincera.

Fa d'uopo notare che nelle due suddette composizioni si trovano diversi procedimenti melodici e qualche accordo un po' discutibili per l'esecuzione coi nostri mandolini napoletani. Riguardo ai suoni armonici, consiglieri di non usarli, perchè troppo deboli e di poco effetto. Tuttavia i due pezzi sono degni di considerazione.

Le due musiche per orchestra « Pagina d'Album », op. 24, e « Pastorale », op. 15, sono un po' meno curate, riguardo la forma, ma, in compenso, sono ricchissime di ritmi e singolarmente varie riguardo le idee melodiche.

Ma perchè tanti errori di stampa nelle partiture? Ad ogni modo, ripeto, sarebbe bene che i nostri esecutori arricchissero i loro repertori anche con tale genere di musiche, perchè sono più che persuaso che esse non sfuggirebbero nei programmi e incontrerebbero indubbiamente il favore degli ascoltatori.

G. Milanese

Mandolinisti, Chitarristi! Propagandate l'abbonamento a "Il Plettro".

ERRATA CORRIGE. - Nel precedente numero è stato pubblicato che il luttuoso Torres è morto nel 1817. Doveva dirsi invece: Il luttuoso Torres, nato nel 1817, è morto a 75 anni.